



# Passi di Fraternità

17 maggio 2026

## Ascensione del Signore

Anno A



Comunità interparrocchiale del Volto Santo

### “Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”

Nella solennità dell'Ascensione la Chiesa contempla il Signore Gesù che ritorna al Padre, non per allontanarsi dall'umanità, ma per inaugurare un modo nuovo di essere presente nella storia. Le letture di oggi ci aiutano a comprendere che l'Ascensione non è un addio, ma l'inizio della missione della Chiesa.

Negli **Atti degli Apostoli** i discepoli fissano il cielo, quasi incapaci di accettare la scomparsa del Maestro. Ma gli angeli li invitano a non restare immobili: il Risorto affida loro il compito di essere testimoni “fino ai confini della terra”. Il tempo della fede non è fuga dal mondo, ma responsabilità dentro la storia.

Il **salmo** accompagna questa festa con il canto della gioia: Cristo ascende nella gloria del Padre e tutta la terra è chiamata a riconoscere la sua signoria. Non regna con la forza dei potenti, ma con l'amore che dona vita e speranza.

San Paolo, nella **lettera agli Efesini**, prega perché si aprano “gli occhi del cuore” e possiamo comprendere la speranza alla quale siamo chiamati. L'Ascensione rivela infatti il destino dell'uomo: in Cristo anche la nostra umanità è accolta presso Dio.

Nel **Vangelo**, infine, Gesù affida ai discepoli la missione di annunciare il Vangelo a tutti i popoli. E mentre li invia, dona anche la promessa che sostiene il cammino della Chiesa: “Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”. È questa certezza che oggi siamo chiamati ad accogliere: Cristo non si è allontanato da noi, ma continua ad accompagnare la vita degli uomini con la forza silenziosa della sua presenza.

# Liturgia della Parola

## Colletta

Dio onnipotente, concedi che i nostri cuori dimorino nei cieli, dove noi crediamo che oggi è asceso il tuo Unigenito, nostro redentore.

## Prima Lettura (At 1,1-11)

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su

di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Parola di **Dio Rendiamo grazie a Dio**

## Salmo Responsoriale Dal Sal 46 (47)

*R. Ascende il Signore tra canti di gioia.*

Popoli tutti, battete le mani!  
Acclamate Dio con grida di gioia,  
perché terribile è il Signore,  
l'Altissimo, grande re su tutta la terra. R.

Ascende Dio tra le acclamazioni,  
il Signore al suono di tromba.  
Cantate inni a Dio, cantate inni,  
cantate inni al nostro re, cantate inni. R.

Perché Dio è re di tutta la terra,  
cantate inni con arte.  
Dio regna sulle genti,  
Dio siede sul suo trono santo. R.

## Seconda Lettura (Ef 1,17-23)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini  
Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale spe-

ranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.  
Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

## **L'Emmanuele, il Dio-con-noi per sempre** *Commento al Vangelo*

è Signore del mondo e della storia. La salita al cielo è l'atto simbolico di questo trionfo che ottiene a Gesù una signoria universale con la piena sconfitta degli inferi. Egli ha vinto per sempre il male e ha spezzato le catene della morte. Salire al cielo è per Gesù assidersi alla destra del Padre, nel seggio del dominio dal quale nessuno ormai può più rimuoverlo.

Il nostro immaginario è tuttavia contraddetto da quanto ancora continuiamo a vedere in questo mondo, dove il male non sembra sconfitto e dove la morte continua a regnare sulla fragile condizione umana e sul destino di ogni popolo e di ogni epoca. Dov'è allora la signoria del Risorto? Che trionfo è il suo in un mondo segnato dal male e dalla morte? Che ne è della sua promessa di presenza incessante in mezzo a noi sino alla fine del mondo? Tali domande, così vere nel loro sorgere dal cuore dell'umanità provata, obbligano a riconsi-

## **Acclamazione al Vangelo**

### **Alleluia, alleluia.**

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. (Mt 28, 19a.20b)

### **Vangelo (Mt 28, 16-20)**

Dal Vangelo secondo Matteo  
In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».  
Parola del Signore **Lode a Te o Cristo**

Nel nostro immaginario la scena dell'Ascensione si presenta con un carattere trionfale: Colui che era stato sconfitto dalla morte ormai regna sulla morte ed

derare l'evento dell'Ascensione, alla luce dei testi proposti oggi dalla Chiesa, che ne racchiudono il segreto non percepibile se non allo sguardo della fede. La prima lettura è ogni anno l'inizio degli Atti degli Apostoli (1,1-11), con le ultime conversazioni del Risorto con i discepoli. Gli undici, riuniti con lui, pongono una domanda per certi aspetti simile a quelle sopra formulate: "Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?". Passata l'ora della prova e dell'apparente sconfitta essi ritenevano ormai maturo l'avvento della signoria di Gesù, intesa tuttavia come progetto politico per Israele. La risposta di Gesù invita alla pazienza dei tempi di Dio, che all'uomo non è dato conoscere, ma che rientrano nella certezza del suo sapiente disegno di salvezza. Colui che sta salendo al cielo per entrare nella gloria, lascia intendere che i tempi di diffusione della sua signoria saranno lunghi: l'esercizio effettivo del suo potere non corrisponde dunque al nostro immaginario trionfalistico; ha piuttosto a che fare con la mitezza tenace e paziente del suo amore per noi, nel dono dello Spirito. La realizzazione è lenta e graduale, al ritmo dei passi dei testimoni guidati e animati dallo Spirito Santo a raggiungere i confini della terra.

Il congedo è descritto in modo molto sobrio e senza enfasi trionfalistica: Gesù si allontana dai suoi, portato verso il cielo. La sua figura si fa sempre più piccola, sino a scomparire dietro la nube, sottratta ai loro sguardi. La voce angelica proietta gli astanti verso il futuro ultimo: "Com'è partito, allo stesso modo tornerà". Egli è dunque partito per tornare; l'Ascensione apre una fase intermedia tra il "già" della vittoria sul male e sulla morte e il "non ancora" del compimento definitivo, in cui tutto è a lui sottomesso. Assidersi alla destra del Padre dice ancora provvisorietà e attesa, concorso, mediante lo Spirito e l'opera della Chiesa, all'estendersi del suo potere universale.

L'immagine del distacco dai suoi verso il cielo è allora piuttosto, nel racconto, un'immagine di piccolezza, sino alla scomparsa da questo mondo. Egli proclama la sua signoria nel momento in cui sembra rinunciare a qualunque ingombro di presenza. Se chi muore lascia comunque sulla terra il proprio corpo e una traccia memoriale di presenza, Egli invece non ha lasciato nulla di sé, neppure il corpo: lascia solo il suo amore, mediante l'effusione dello Spirito nel cuore dei discepoli che divengono così il suo corpo ecclesiale, l'estensione umile e nascosta della sua presenza operativa sulla terra sino alla fine dei tempi.

L'evangelista Luca racconta l'Ascensione del Signore anche alla fine del vangelo, in modo un po' differente rispetto all'inizio degli Atti. Gesù conduce i discepoli sul Monte degli Ulivi, verso Betania, nel luogo sul quale si poseranno i piedi del Messia al suo ingresso finale nella Città Santa (Gesù ha mimato questo evento escatologico nel giorno delle Palme). Egli annuncia così il suo ritorno finale. Nel congedarsi salendo al cielo Gesù alza le mani sui discepoli

e li benedice. Il suo gesto richiama l'atto sacerdotale sul popolo, che porta il Nome di Dio ed è perciò riconosciuto "figlio" (Nm 6,22-27; Sal 67). Più familiarmente tale gesto è compiuto dai padri, i patriarchi Abramo, Isacco e Giacobbe sui loro figli nell'atto del congedo da loro, al momento di morire. La benedizione è il vertice della paternità, il culmine di quella relazione di riconoscimento dei figli che continuamente si ripete per incoraggiare la crescita e l'autonomia e che, nell'atto della morte diventa definitiva. Riconoscendo e stimando i figli capaci di autonomia (in ciò consiste la benedizione) i padri accettano di perdere potere su di loro, di diminuire, ritirandosi progressivamente da ogni volontà di dominio e di controllo. Il gesto discendente della benedizione, con le mani rivolte verso il basso in direzione della testa dei figli, ha il significato di conferimento di dono, di trasferimento di ciò che ha il padre alla vita del figlio. La benedizione è dunque un atto di espropriazione, nel quale i padri diminuiscono, nella gioia di veder crescere i figli e lasciar loro tutto ciò che si sé rimane (eredità materiale e incoraggiamento spirituale).

Nel salire al cielo Gesù si spoglia di tutto e dona tutto ciò che ha ricevuto dal Padre e, perciò, possiede: lo Spirito Santo. I discepoli, attraverso questo gesto, sono dunque immessi nella sua stessa figliolanza, partecipano della sua relazione col Padre, nello Spirito di figli di Dio. Essi sono chiamati al dono di sé, come Gesù, perché altri ancora ricevano lo Spirito e divengano figli di Dio. Per questo Gesù nel vangelo afferma: "Se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore". Il dono radicale suppone il ritirarsi radicale del donatore, perché è il dono di sé. Scomparendo da questo mondo Gesù dona lo Spirito, come atto di benedizione in cui partecipa a tutti dell'amore generativo ricevuto dal Padre.

In questo anno "A" la chiesa ci fa ascoltare la conclusione del Vangelo di Matteo (28,16-20). Il Risorto ha radunato i discepoli sul monte per congedarsi da loro con un'ultima parola: affida loro la missione universale di fare discepoli tutti i popoli, mediante il battesimo e la partecipazione alla vita di figli di Dio, che si manifesta nel vivere come egli stesso ha insegnato; annuncia la sua presenza permanente con loro sino alla fine del mondo. Matteo non descrive il congedo come distacco: non c'è in conclusione del suo racconto la scena dell'ascensione al cielo. Egli vuole così ribadire il motivo di fondo di tutto il suo vangelo: Gesù è l'Emmanuele, il Dio-con-noi per sempre (Mt 1,23; 18,20; 28,20). I discepoli sul monte si prostrano a Gesù e insieme dubitano. Lo riconoscono come Dio e Signore, ma al tempo stesso sono presi da dubbio e incertezza. La loro fede non è mai compiuta una volta per tutte; è un continuo divenire e crescere, attraverso ripetuti atti di affidamento, in quel gesto di prostrazione, affidamento e sottomissione che la Chiesa non cessa di ripetere, con la sua preghiera incessante.

## PROFESSIONE DI FEDE

Per mezzo del Battesimo, nella Pasqua di Gesù siamo stati con lui sepolti nella morte per risorgere a vita nuova. Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, impegnandoci a riconoscere la voce di Gesù che ci chiama per nome e ci invita a seguirlo.

*Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.***

*Credete in Gesù Cristo che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.***

*Credete nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.***

Dio Padre di Gesù, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo, ci custodisca con la sua grazia, nel Signore Gesù, per la vita eterna. Tutti: **Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

**Cel.** Fratelli e sorelle, il Signore risorto continua a camminare con la sua Chiesa e a donarle il suo Spirito. Con fiducia filiale eleviamo a Dio la nostra preghiera, perché sostenga il cammino dell'umanità e renda le nostre comunità segno vivo della sua presenza nel mondo.

### **R/. Ascoltaci, o Padre.**

Per la Chiesa santa:  
obbediente al mandato del Risorto e certa della sua presenza, vada incontro a tutte le persone che sono nel mondo per annunciare la Sua salvezza. Preghiamo: R/.

Per tutti i pastori della Chiesa:  
sappiano trovare vie e parole adatte per comunicare la bellezza del Vangelo a donne e uomini del nostro tempo. Preghiamo: R/.

Per i popoli del mondo:  
la pace che tutti desiderano sia

compresa quale dono prezioso di Dio, che si costruisce con sapienza in percorsi di dialogo franco e di mutua e paziente comprensione. Preghiamo: R/.

Per le persone sofferenti:  
la risurrezione di Gesù doni ad esse la consolazione di sapersi guardate con compassione senza limiti da Colui che cura ogni infermità. Preghiamo: R/.

Per le nostre comunità:  
lo Spirito santo ci insegni a custodire la Parola ascoltata e ci renda nel mondo autentici testimoni della Presenza di Gesù nella storia. Preghiamo: R/.

**Cel.** O Padre, che nel tuo Figlio risorto hai donato al mondo la speranza che non delude, ascolta le preghiere del tuo popolo e rendici docili all'azione dello Spirito, perché possiamo testimoniare con la vita la gioia del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.



## Comunità interparrocchiale del Volto Santo **Parrocchia del Centro Storico di Lucca**

### DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Pasta Tonno Crema spalmabile

Caffè Cacao in polvere

Merendine, Risotti e Pasta pronti

Sughi pronti Formaggini

**Olio di semi e olio di oliva**

Bagnoschiuma Shampoo sapone

Spay multiuso

*Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 3487608412*

L'orario della Bottega: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 ; lunedì dalle 17,00 alle 19,00. La Bottega è chiusa il 5° lunedì, martedì, mercoledì e venerdì del mese

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla nostra Parrocchia del Centro Storico. Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Indicare nella casella "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", questo codice:

**9 2 0 1 0 2 1 0 4 6 3**

## Festa della Madonna al Santuario di Nostra Signora Giovedì 28 maggio ore 21,00

Vivremo, come da tradizione, la sentita e partecipata serata di preghiera e di testimonianza di devozione alla Madonna giovedì 28 maggio, anticipando in quella data la Festa della Visitazione della B.V. Maria con la messa e luminaria alla conclusione del mese di maggio. Come da tradizione faremo la celebrazione eucaristica e a seguire la processione alla statua della Madonna presso la casermetta di via Buiamonti.

Non c'è la messa delle 18,00 a san Leonardo in Borghi

Convegno Internazionale  
**100 ANNI (1926-2026) DEL  
PONTIFICIO ISTITUTO MISSIONI  
ESTERE E MISSIONARI LUCCHESI IN  
GIAPPONE NEL XX SECOLO**  
III Centenario dell'Arcidiocesi di Lucca (1726-2026)

**VENERDÌ 22 MAGGIO 2026**  
ore 9.30 | Auditorium Casa del Boia  
via dei Bacchettoni, 10  
Lucca - Baluardo San Salvatore

**17 DOMENICA**

Ascensione del Signore At 1,1-11;  
Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20

**18 LUNEDÌ S. Giovanni I**

At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33

**19 MARTEDÌ S. Ivo**

At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a

Apertura centro di Ascolto dalle 10,00  
alle 12,00 presso locali di san Paolino

**20 MERCOLEDÌ**

S. Bernardino da Siena  
At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19

**Parrocchia Solidale del Volto Santo**  
Celebrazione eucaristica e momento conviviale a san Vito ore 18,30. **Vedi locandina pagina 10.** Non c'è la messa delle 18,00 a san Leonardo in Borghi

**21 GIOVEDÌ Ss. Cristoforo e c.**

At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26

**IN ASCOLTO DELLA PAROLA**

Chiesa di santa Maria Forisportam, ore 10,00 lettura del Vangelo di Matteo

**22 VENERDÌ S. Rita da Cascia**

At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19

**FESTA DI SANTA RITA DA CASCIA  
NELLA CHIESA DI SANTA MARIA  
FORISPORTAM,**

orario delle celebrazioni:

ore 8,00 benedizione delle rose e preghiera per la famiglia  
dalle ore 9,30 alle 10 tempo per le confessioni

ore 10,00 celebrazione eucaristica e tradizionale distribuzione delle rose

ore 12,00 recita dell'Ora Media

ore 18,00 celebrazione eucaristica  
*Non c'è la messa delle ore 9,00 e delle 18,00 a san Leonardo in Borghi*

**23 SABATO S. Onorato** At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25

Mattinata di incontro e preghiera del **Gruppo S. Alessandro** in preparazione alla celebrazione della Cresima, locali di san Pietro Somaldi dalle 10,00 alle 12,30

Incontro del **Gruppo San Davino**, (III elem.) ore 10,30 locali di san Leonardo in Borghi.

**Chiesa cattedrale ore 21,30 Veglia di Pentecoste presieduta dall'Arcivescovo mons. Paolo Giulietti (vedi locandina pagina 15)**

**24 DOMENICA Pentecoste**

At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23

**MESE DI MAGGIO**

Celebrazioni e preghiere nel santuario Maria-no della Parrocchia, chiesa di san Leonardo in Borghi dedicato a Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù

- Messa ore 9,00 e ore 18,00
- Rosario ore 17,30

IL NOSTRO  
GREST 2026

Ormai ci siamo!



**Da Martedì 19 maggio sono aperte le iscrizioni!**

Siamo alle fasi finali della organizzazione del nostro GREST interparrocchiale, rivolto in particolare alle parrocchie dell'Arancio, san Filippo Centro Storico e san Concordio: un momento di svago ma al tempo stesso di formazione integrale della persona dei nostri ragazzi.. Il grest **inizierà lunedì 15 giugno e durerà tre settimane, concludendosi venerdì 3 luglio.** Tuttavia se vi saranno adesioni vogliamo offrire anche un'altra settimana di Grest e così concludere venerdì 10 luglio. L'orario è dalle 8,00 alle 14,00. Ancora una volta, come negli anni passati, voglio richiamare e sottolineare la richiesta di **collaborazione in particolare degli adolescenti e giovanissimi** che negli anni passati hanno vissuto l'esperienza del Grest: ovviamente ci sarà una equipe di educatori e animatori che guiderà l'esperienza del gruppo estivo. **Quest'anno, proseguendo la positiva esperienza dello scorso anno e come segno del cammino comune della parrocchia solidale, il Grest si terrà nei locali parrocchiali dell'Arancio** (vicinissimi alla Città e molto comodi anche per chi porta i ragazzi con l'automobile) **La quota contributiva al grest è di euro 50,00 a settimana (come ormai da quattro anni)** e offre tutto quello che da sempre il Grest ha messo a disposizione: dalla merenda alla assicurazione, dalle molteplici attività allo spazio per pensare e riflettere., ecc. Ovviamente per coloro che hanno problemi economici come sempre la parrocchia interviene nelle riservatezza e nella fraternità. Da qui l'idea di lanciare anche quest'anno la proposta della **"quota grest sospesa"**, cioè offrire (una settimana o più!) di Grest a coloro che possono aver bisogno di un aiuto... darci una mano gli uni gli altri fa bene a tutti! Informazioni e iscrizioni al Grest 2026 sono aperte da Martedì 19 maggio (sul libretto della scorsa settimana era sbagliata questa data!)solamente sul sito della parrocchia [www.luccatranoi.it](http://www.luccatranoi.it) oppure 0583 53576 (lun—ven 9,30—13 e 15—17).

Da mettere in agenda



Comunità interparrocchiale  
del Volto Santo

# La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola

(Atti, 4, 32)

Insieme, concordi nella preghiera,  
invochiamo il dono dello Spirito Santo  
perché guidi le nostre comunità  
verso una sempre più profonda unità.

**MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 2026**

**ore 18,30:** Santa Messa  
nella chiesa di San Vito

Al termine della S. Messa  
cena "porta e condividi"  
nei locali parrocchiali  
presso la chiesa vecchia di S. Vito



# Laudato sii mi Signore

Concerto in occasione  
dell'ottavo centenario  
del transito di San Francesco

Musiche composte da  
**Marco Bargagna**

Coro polifonico di San Nicola di Pisa  
Tuscan Chamber Orchestra  
direttore: **Stefano Barandoni**

LUCCA | CHIESA DI SAN PIETRO SOMALDI  
SABATO 23 MAGGIO 2026 | ORE 21:00

# Solennità del Corpus Domini



Chiesa  
nella Città di Lucca

DOMENICA 7 GIUGNO 2026

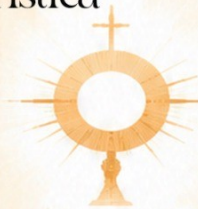
ore 10,30

Cattedrale di San Martino

Concelebrazione eucaristica

presieduta dal

Vescovo Paolo



Al termine della S. Messa

l'Eucarestia verrà portata

processionalmente nella

chiesa di San Michele

percorrendo:

via Arcivescovato, via Santa Croce e via Roma.

Dalle ore 9,30 in poi, non verrà celebrata alcuna Messa  
in tutto il territorio della Chiesa-nella-città di Lucca fino alle ore 12,00.

## Verso la Festa di san Davino, pellegrino armeno 3 giugno 2026

Tutti ormai sappiamo che la nostra Parrocchia custodisce la memoria di **san Davino**, un santo, pellegrino, proveniente dall'Armenia di quel tempo e morto qui a Lucca il **3 giugno del 1050**: di san Davino è custodito il corpo incorrotto e oggetto di venerazione da tantissimi secoli. Ogni anno in occasione della Festa di questo santo, il 3 giugno, la Parrocchia si ritrova per farne memoria, chiedere a Dio intercessioni e accostarsi ai principi che hanno reso Davino un santo, della nostra città!: Davino arriva nella Lucca medioevale dell'XI secolo e qui, accolto e curato, si mette al servizio dei poveri presso un antico ospedale. Il 3 giugno Davino muore e la sua fama di santità si diffonde rapidamente tanto che già verso la fine dell'XI secolo viene canonizzato. Si tratta di un "santo della carità", di un "santo pellegrino" ma è anche l'icona di una reciproca accoglienza che in tempi assai remoti contraddistingueva la nostra città di Lucca. Anche quest'anno, con modalità diverse e affascinanti, desideriamo riproporre maggiormente questo personaggio che **dal lontano Medioevo ci porta un messaggio importante di civiltà, spiritualità, amore ed accoglienza**. Proprio per sottolineare e valorizzare all'oggi questa figura di santità quest'anno ci saranno diversi momenti ed iniziative su vari versanti (culturale, storico, spirituale, cinematografico...) - oltre che momenti liturgici - che riguardano san Davino ma soprattutto hanno a che vedere **con la nostra vita e con l'impegno di fede e di umanità che ci interpella tutti**.

### Programma delle iniziative in occasione della festa di san Davino, pellegrino armeno

**SABATO 30 MAGGIO ORE 10.00** chiesa di s. Michele: apertura dell'urna ed esposizione del corpo di san Davino e celebrazione dell'Ora Media.

### **MERCOLEDÌ 3 GIUGNO MEMORIA DI SAN DAVINO**

chiesa di s. Michele

ore 10,00 Messa

ore 18,00 Messa Solenne

nella memoria di s. Davino.

Presiede l'eucaristia **mons. Paolo Giulietti**, arcivescovo di Lucca. Partecipa alla celebrazione **S.E. Boris Sahakyan, Ambasciatore della Repubblica d'Armenia presso la Santa Sede**.

Sarà eseguito il mottetto, in onore del santo, composto dal maestro **Guido Masini**.

**GIOVEDÌ 28 MAGGIO, ORE 18,00** nella chiesa di s. Alessandro maggiore in Lucca. **“STORIA E SPIRITUALITÀ DELLA CHIESA ARMENA”**. don **Mauro Lucchesi** ci propone il racconto della Fede nella prima nazione ad adottare il cristianesimo come religione di Stato e conosceremo l'esperienza di una Chiesa che vanta una tradizione antichissima, una liturgia piena di fascino, una spiritualità originale e di grande spessore teologico.

**MERCOLEDÌ 3 GIUGNO ORE 21,00 “SERATA SAN DAVINO”** presso la chiesa di san Michele in Foro. Una serata in compagnia del **prof Antonio Fornaciari**, Antropologo e studioso del corpo di san Davino e del **prof. Alessio Pisani**, storico. Andremo alla scoperta della Lucca dell'anno Mille e verremo aggiornati sugli ultimi risultati degli studi sul corpo di san Davino.

**MARTEDÌ 9 GIUGNO, ORE 18,30** chiesa di sant'Alessandro Maggiore in Lucca. **“LA STORIA DI SAN DAVINO E IL PELLEGRINAGGIO NELL'ANNO MILLE”** Incontro con il **Prof. Giovanni Macchia** autore del volume **“San Davino pellegrino armeno”**. Verrà presentata anche la edizione in lingua inglese di questo volume. L'incontro sarà inframezzato da brani musicali dal titolo **“O Roma Nobilis” canti e musiche sui cammini medioevali a cura del Concentus Lucensis**.

**VENERDÌ 12 GIUGNO . ORE 18,30** chiesa di sant'Alessandro Maggiore in Lucca. **“SAN DAVINO ARMENO, OSPITE E CITTADINO DELLA LUCCA DELL'ANNO MILLE, CI INVITA A GUARDARE IL MONDO DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA”**. Con il **dott. Filomeno Lopes** scrittore e giornalista presso la Radio Vaticana ci avventuriamo alla scoperta di **“un altro punto di vista”** sulla nostra storia contemporanea

### **CONOSCERE LA STORIA E LE VICENDE DELL'ARMENIA ATTRAVERSO LA CINEMATOGRAFIA**

Presentiamo con la collaborazione **prof. Marco Vanelli** e di **Cineforum Ezechiele 25,17** un breve ciclo di film per entrare in contatto con la storia recente del popolo armeno.

Giovedì 4 e giovedì 11 giugno, presso la **sala del Palazzo delle Esposizioni della Fondazione della Banca del Monte di Lucca (Piazza san Martino)** (g.c.) proiezione di due film.(ingresso libero)

#### **GIOVEDÌ 4 GIUGNO ORE 21**

**AMERIKATSI** (Armenia, 2022) di Michael Goorjian; con Michael Goorjian, Hovik Keuchkerian, 115 min.

#### **GIOVEDÌ 11 GIUGNO ORE 21**

**ARARAT – IL MONTE DELL'ARCA** (Canada, 2002) di Atom Egoyan, con David Alpay, Charles Aznavour, Christopher Plummer, 126 min.



## SETTENARIO DI PREGHIERA in preparazione alla SOLENNITA' DI PENTECOSTE



### L'ATTUALITA' DELL'APOSTOLATO DEI LAICI:

CONDIVIDERE I NOSTRI CARISMI  
PER ESSERE STRUMENTI DI UNITÀ E COSTRUTTORI DI PACE  
(APOSTOLICAM ACTUOSITATEM 5...)

*I Laici esercitino il loro apostolato sia nella chiesa che nel mondo...  
secondo lo spirito del Vangelo a gloria di Dio e per la pace nel mondo)*



**LUNEDI' 18 MAGGIO CHIESA DI SANT'AGOSTINO - Ore: 21.00**

animata dal RnS ed Equipes Notre Dame

**Tema:** LA VOCAZIONE DEI LAICI ALL'APOSTOLATO



**MARTEDI' 19 MAGGIO - CHIESA DELLO SPIRITO SANTO - Ore: 21.00**

Lido di Camaioere - Viareggio

animata dal RnS, Scout, Movimento dei Focolari ed altre associazioni

**Tema:** I FINI DELL'APOSTOLATO DEI LAICI



**MERCOLEDI' 20 MAGGIO - CHIESA DI SANT'AGOSTINO - Ore: 21.00**

animata dal Movimento dei Focolari, Neocatecumenali  
e Ordine Francescano Secolare (OFS)

**Tema:** VARI CAMPI DI APOSTOLATO



**GIOVEDI' 21 MAGGIO - CHIESA DI COLLE DI COMPITO - Ore: 21.00**

animata dalla Azione Cattolica ed altre associazioni

**Tema:** MODI, ORDINE E FORMAZIONE NELL' APOSTOLATO



**SABATO 23 MAGGIO - CHIESA DI SANT'AGOSTINO - Ore: 10.00**

Celebrazione Eucaristica - **FESTA LITURGICA DI S. ELENA GUERRA**



**SABATO 23 MAGGIO - CHIESA DI SANT'AGOSTINO - Ore: 20.15**

Inizio VEGLIA DI PREGHIERA animata dal RnS ed altre Associazioni,  
si raggiunge in processione la **CATTEDRALE** dove avrà inizio  
alle ore 21.30 la **CELEBRAZIONE EUCARISTICA DELLA PENTECOSTE**



**DOMENICA 24 MAGGIO - CHIESA DI SANT'AGOSTINO - Ore: 17.00**

PREGHIERA CARISMATICA animata dal RnS ed altre Associazioni



**ORARIO DEI GIORNI DEL SETTENARIO - CHIESA S. AGOSTINO**

**ORE: 8 - CELEBRAZIONE EUCARISTICA**  
**ORE: 12.00 - CORONCINA DELLO SPIRITO SANTO**  
**ORE: 17.00 - ADORAZIONE E VESPRI**



# Celebrazioni eucaristiche

# Informazioni

## Sabato e vigilie

Ore 17,00 Pontetetto  
Ore 17,30 San Frediano  
Ore 18,00 San Concordio  
Ore 18,30 San Filippo  
Ore 19,00 San Vito

## Domenica e festività

Ore 8,00 San Concordio  
Ore 9,00 San Pietro Somaldi  
San Vito  
Ore 10,30 Arancio  
Ore 11,00 Santa Maria Bianca  
San Concordio  
San Vito  
Ore 17,30 San Leonardo in Borghi  
Ore 19,00 San Paolino

## Messe feriali

### Centro Città

Ore 9,00 San Leonardo in Borghi  
Ore 18,00 San Leonardo in Borghi  
(dal lunedì al venerdì)

**Confessioni** in San Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

### Chiesa di San Giusto

Ore 10,00 e ore 19,00

**Confessioni** dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00

### San Concordio

Ore 18,30 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (salvo eventuali variazioni)

### San Vito

Ore 8,30 (dal lunedì al venerdì).

## Le comunità

### Comunità del Centro storico

tel. 0583 53576  
Email: [parrocchia@lucatranoi.it](mailto:parrocchia@lucatranoi.it)

### Comunità di San Concordio/ Pontetetto

tel. 0583 581337  
Email: [parrocchiasanconcordio@gmail.com](mailto:parrocchiasanconcordio@gmail.com)

### Comunità dell'Arancio

tel. 0583 53576

### Comunità di San Filippo

tel. 0583 53576

### Comunità di San Vito

tel. 0583 426316  
Email: [parrocchiasanvito.lucca@gmail.com](mailto:parrocchiasanvito.lucca@gmail.com)

## I parroci

Don Alessio Barsocchi  
Tel. 328 6950790  
Don Luca Bassetti  
Tel. 329 2089341  
Don Andrea Cardullo  
Tel. 351 5598113  
Don Piero Ciardella  
Tel. 347 3076300  
Don Lucio Malanca  
Tel. 333 3375372  
Diac. Gaetano Cangemi  
Tel. 331 1086836